



LA MOSTRA

RESPIRO

Si inaugura la mostra «Respiro - Arimia di un territorio» di Paolo Cappelli, Paola Margherita e Marcello Anselmo. Il progetto espositivo, a cura di Marco Izzolino, interessa lo spazio geografico dell'Area dell'ex Italsider di Bagnoli, rimasto immobile dopo decenni di convivenza con i veleni. ▶ Chiesa della Scienza, spazio Galilei, dalle 18 e fino al 29 ottobre

CLASSICA

UNIMUSIC

Nuovo appuntamento di «Unimusic», il festival della Nuova Orchestra Scarlatti in partnership con la Federico II: per «Dinastie Napoletane», tutti i colori della grande musica partenopea del primo 700 in un denso percorso musicale arricchito da bellezze inedite, dagli Scarlatti a Pergolesi, Violinista e direttore Federico Guglielmo. ▶ Chiesa dei santi Marcellino e Festo, largo San Marcellino 10, alle 20.30. Biglietto: 10 euro

POESIA

DE CURTIS LIRICO

Elena Anicò e Riccardo Curtis, nipote del principe del sorriso, presenta *Il principe poeta - Tutte le poesie e le liriche di Toto* (Colonnese editore) evocando i sentimenti del nonno, le sue vicende artistiche, le avventure femminili e la solitudine, il rapporto con la famiglia e con il mondo che aveva intorno. ▶ Lido Varca d'Orò, via Orsa Maggiore, marina di Varcaturò, Giugliano, alle 19.30



LE FOTO DIMARONE

Si presenta il volume *Immagini di una storia - Fotografia italiana in bianco e nero* dalla collezione Rita e Riccardo Marone (Nomos), curato dalla storica dell'arte Angela Madessani. Con Rita e Riccardo Marone, avvocato e politico con la passione per l'arte e la fotografia, intervengono la curatrice, Titti Marrone e Angela Tecce. Per l'occasione sarà inaugurata la mostra «Immagini dalla collezione Marone». ▶ Foqus, via Portacarrese a Montecalvario 69, alle 18

IL LIBRO

CONTRO LA PENA DI MORTE

Presentazione dei libri di Laura Bellotti *La seconda lettera - Corrispondenza con un condannato a morte* (lanieri edizioni). Con l'autrice dialogano suor Marisa Pitrella, Sergio Moccia e Stefania Tallei. Al termine si svolgerà una preghiera voluta da Papa Francesco affinché venga abolita la pena di morte. ▶ Chiesa San Pietro Martire, piazzetta Ruggero Bonghi, alle 20

LA CITTÀ E LA TECNOLOGIA

LA CERIMONIA

Mariagiovanna Capone

Un impegnativo tour europeo con tappa negli Uk e Germania, e poi finalmente l'attesa tappa napoletana. Oggi il CEO di Apple Tim Cook riceverà la laurea honoris causa in Innovation and International Management dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per motivi di sicurezza l'accesso all'Aula Magna Storica sarà solo su invito e sono previsti posti limitati, ma l'evento si potrà seguire on line sul canale YouTube dell'ateneo. Dalle 10.30 in poi inizierà la cerimonia che prevede gli interventi del rettore Matteo Lorito, e di Adele Caldarelli, direttore del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni assegnataria della pergamena. La Laudatio Accademica è invece affidata a Luigi Cantone, docente di Economia e gestione delle imprese che farà da prologo alla Lectio Magistralis di Tim Cook e il conferimento della laurea.

IL TOUR EUROPEO

Il CEO di Apple è in tour per l'Europa per visitare gli Apple Store aperti di recente, uffici, incontrare sviluppatori. Si tratta della prima grande uscita pubblica fuori degli Stati Uniti e di ampia scala dopo la pandemia e lo stop forzato che ha coinvolto tutti. Tra le prime tappe negli UK, quello all'App Store Foundations Program, la prima Academy creata per formare solo donne sviluppatrici, poi una capatina tra le tribune dell'AFC Richmond, la fittizia squadra di calcio dell'iconica serie «Ted Lasso» di Apple TV+. E ancora puntata a South Bank a Londra per vedere la nuova sede di Apple negli Uk realizzata all'interno della ex centrale elettrica Battersea e il nuovo negozio in Brompton Road. Poi è andato in Germania, e ha sorvegliato birra all'Oktoberfest di Monaco di Baviera Cook, non prima di visitare l'av-



IL MANAGER Tim Cook a Cupertino durante la presentazione dei prodotti Apple

Cook da Cupertino a Napoli «Laurea per il ceo di Apple»

▶ Oggi alla Federico II la consegna della pergamena da sindaco e rettore poi la visita all'Academy di San Giovanni e l'atteso incontro con gli studenti

veniristico laboratorio in cui gli ingegneri conducono test per ottimizzare prestazioni e connettività dei cellulari e l'Apple Rosenthaler Straße di Berlino. Ancora un campo di calcio per visitare la squadra del Bayern che utilizza app e strumentazioni Apple per gli allenamenti. Direttamente dalla Germania è previsto l'arrivo a Capodichino con

aereo privato per motivi di sicurezza.

SAN GIOVANNI

Prima tappa nell'Aula Magna della Federico II dove il termine del cerimoniale è previsto intorno alle 12, dove tra i presenti ci sarà sicuramente il sindaco Gaetano Manfredi che da rettore federiciano siglò la partnership con Apple per la prima Academy. Con Cook ci saranno anche molti manager Apple, che nel primo pomeriggio si recheranno proprio nella sede dell'Academy di San Giovanni a Teduccio. Qui ad accoglierli ci sarà il direttore scientifico Giorgio Ventre che gli mostrerà gli innovativi ambienti di studio e le due nuove coorti della Apple Developer

Academy che hanno iniziato il loro percorso la settimana scorsa, e poi dritti in Auditorium per l'«answer time», un'ora in cui il CEO della società di Cupertino risponderà alle domande dei circa 400 studenti selezionati tra migliaia che hanno risposto alla chiamata del rettore Lorito. Top secret le possibili altre tappe napoletane di Tim Cook così come la durata della tappa napoletana che se in linea con le altre europee dovrebbe durare due giorni. Il sogno, visto che sia a Londra che a Monaco ha visitato campi e squadre di calcio essendo un grande appassionato di questo sport, è che abbia espresso il desiderio di vedere lo stadio Maradona. Stay foolish...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Apple Academy a San Giovanni a Teduccio



GRANDE RISERBO SULLE ALTRE TAPPE DEL RE DEGLI IPHONE NON SI ESCLUDE UNA VISITA LAMPO AL «MARADONA»

LA PREVENZIONE

Plebiscito: al via la due giorni della salute visite, screening e consulenze in 60 stand

Melina Chiapparino

«Sensibilizzare alla prevenzione, promuovere le eccellenze in ambito medico e combattere la povertà sanitaria». Sono questi gli obiettivi dell'iniziativa «Salute per tutti» organizzata dal Comune di Napoli per rispondere al fabbisogno socio-sanitario dei cittadini che, durante i due anni di emergenza pandemica, si sono ritrovati, spesso, a mettere da parte controlli, screening e appuntamenti ambulatoriali.

LE GIORNATE

Le «Giornate napoletane della Salute» saranno in piazza del Plebiscito, sabato 1 e domeni-

L'assessore alla Salute Vincenzo Santagada con il sindaco



ca 2 ottobre. Il sindaco, durante la conferenza di presentazione, ha sottolineato quanto «il Comune stia lavorando insieme al grande mondo delle istituzioni sanitarie napoletane e dell'associazionismo per fare in modo che ci sia, sempre più, disponibilità gratuita di screening per essere vicini alle persone più fragili, dando una risposta di salute a tutti». Dalle ore 10 fino alle ore 18 di entrambi gli appuntamenti, sarà possibile nei 60 stand allestiti in piazza, effettuare consulenze, visite e, in alcuni casi screening e test inerenti a un ampio spettro di specialistiche mediche grazie alla collaborazione dell'Ateneo Federico II, in campo con dieci dipartimenti, dell'Asl Napoli 1 Centro con i medici di famiglia e il patrocinio della Regione Campania. L'evento, che sarà declinato annualmente «ha come finalità quella di sensibilizzare i cittadini alla prevenzione, di far conoscere i servizi sanitari della nostra città e di far sentire la vicinanza delle istituzioni sul

territorio in un momento in cui diventa sempre più rilevante il fenomeno della povertà sanitaria» come ha spiegato Vincenzo Santagada, assessore comunale alla Salute che ha citato la disponibilità di «servizi di screening e diagnostica preventiva in ambito oncologico, dermatologico, cardiovascolare, nutrizionale, odontoiatrico, dipendenze e deficit cognitivo negli anziani». Nessun ambito della cura sanitaria mancherà all'appello a cominciare dall'area degli amici a quattro zampe e, ovviamente, la massima attenzione sarà rivolta anche ai giovanissimi.



Il villaggio della salute al Plebiscito in una delle passate edizioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA